



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del 08-07-2020

Oggetto: Determinazioni in merito a domanda presentata dalle Comunanze agrarie di Colle d'Arquata, Spelonga, Trisungo, Piedilama per interventi sulla viabilità forestale nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali.

L'anno duemilaventi il giorno otto del mese di luglio alle ore 12:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	A
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	P

Totali componenti n.3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Presiede il sig. FRANCHI MICHELE in qualità di VICE SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

Oggetto: Determinazioni in merito a domanda presentata dalle Comunanze agrarie di Colle d'Arquata, Spelonga, Trisungo, Piedilama per interventi sulla viabilità forestale nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO -che a seguito della pubblicazione del D.D.S. del Servizio Politiche Agroalimentari n° 271 del 28 giugno 2019, avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Bando Progetti Integrati Filiere per la produzione di energia da biomasse forestali, al quale bando hanno aderito: la Comunanza Agraria di Colle d'Arquata, la Comunanza Agraria di Spelonga, la Comunanza Agraria di Trisungo, la Comunanza Agraria di Piedilama, è stata attivata anche la Sottomisura 4.3 – FA 2A: Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Operazione A) – Interventi sulla viabilità forestale nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali;

-che dal nuovo Piano di Assestamento Forestale e dai rilievi effettuati dai tecnici incaricati dalle suddette Comunanze Agrarie, si rileva che alcuni tracciati stradali necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto, per intero o in parte percorrono le c.d. strade vicinali cartografate in mappa catastale con doppia linea continua;

-che dal bando summenzionato “...non sono ammissibili spese sostenute per investimenti su strade classificate comunali, ..., ai sensi del d.lgs. n. 285/92...”;

-che l'art. 2, 6° comma, lett. D) ultimo periodo del d.lgs. n.° 285/1992 prevede che “le strade «vicinali» sono assimilate alle strade comunali” oltre che dall'art. 3 c. 52 il quale dà la seguente definizione “Strada vicinale (o Poderale o di Bonifica): strada privata fuori dai centri abitati ad uso pubblico”;

-che con nota prot.1579 del 10.2.2020 il mandatario delle sopra citate Comunanze Agrarie, il Dott. Agr. Agostino Agostini, ha chiesto a questo Comune se la viabilità c.d. Vicinale, di cui al successivo elenco e riportata nella planimetria trasmessa unitamente alla stessa nota, rientra fra le strade “ad Uso Pubblico” censite negli elenchi del Comune come strade “Comunali”;

-che dalla citata nota prot.1579 del 10.2.2020 e relativi allegati si rileva che la:

1. Pista Forestale individuata in planimetria GIS con il n° 1 (*tratteggio nero e verde*) esistente e tracciata su carta CTR, IGM e in gran parte su carta catastale (*con doppia linea continua, di presunta demanialità*) nel caso specifico inizia al Foglio 8 con il toponimo catastale di Strada vicinale di Franzuolo (*strada prossima al Fosso della Rocca*) e la segue per circa 80 ml., interseca alcune volte la Strada Vicinale delle Cese per poi riprendere, al Foglio 19, la Strada Vicinale da Cese a Pantano. Prosegue successivamente al Foglio 9 con la Strada Vicinale del Prato Comune per continuare, in prossimità del Fosso della Veste, con la Strada Vicinale dei Prati Grandi. Con lo stesso toponimo catastale, la pista forestale giunge, nel Foglio 10, al bosco della C.A. di Piedilama.
2. Piste Forestali individuate in planimetria GIS con i nn. 2, 3, 4 e 5 (*tratteggio giallo e nero e successivamente prosegue con il tratteggio color verde e nero*) esistenti e tracciate su carta CTR, IGM e in gran parte su carta catastale (*con doppia linea continua, di presunta demanialità*). Nel caso specifico la pista forestale principale inizia dalla Frazione di Trisungo dal Foglio 34, come prosecuzione della viabilità locale, con il toponimo di Strada Vicinale da Trisungo al Farneto. La strada prosegue, in prossimità del Fosso Senticchio, con la stessa toponomastica catastale sul successivo Foglio 36, e, successivamente, sul Foglio 47. Il tratto della pista forestale indicato con il n° 4 percorre una Strada Vicinale che collega la precedente con la Strada Vicinale da Trisungo alle Fagne (*attraversa, per l'appunto, il Fosso delle Fagne*) ed ha inizio dal Foglio 36, in prossimità delle “Vene Valmaiore”, per poi proseguire interamente sul Foglio 48. La Strada Vicinale da

- Trisungo al Farneto prosegue, oltre il Foglio 48, per l'intero Foglio 68, traccia presente su C.T.R. e I.G.M., fino a "Passo il Chino" per ricongiungersi con la Vicinale del Quarto di Spelonga.
3. Piste Forestali individuate in planimetria GIS con i nn. 6, 7 e 8 (*tratteggio colore arancio e nero per il tratto 7 mentre di colore grigio e verde per gli altri due tratti*) esistenti e tracciate su carta CTR, IGM e quasi per intero su carta catastale (*con doppia linea continua, di presunta demanialità*). La pista forestale principale inizia fra la Località "Il Poggio" ed il "Monte Comunitore", al Foglio 64, con il Toponimo di Strada Vicinale del Quarto di Spelonga. Prosegue sul successivo Foglio 68 con lo stesso toponimo catastale fino in prossimità del Monte Scalandro. Sullo stesso Foglio 68 inizia la Strada Vicinale di Cese Manelle, in Località "Passo il Chino", che poi si dirama dalla principale, la vicinale del Quarto di Spelonga, e riprende il tracciato catastale sul successivo Foglio 70. Su questo foglio catastale prosegue sia la Vicinale del Quarto di Spelonga e sia la Vicinale di Cese Manelle. La strada Vicinale del quarto di Spelonga termina alla sommità della Località "Selva Piana" della Comunanza Agraria di Colle d'Arquata mentre la Vicinale di Cese Menelle termina fra le Località "Cafaggio" e "Cugnolo".
 4. Piste Forestali individuate in planimetria GIS con i nn. 14, 15, 16, 17, 18 e 19 (*tratteggio colore arancio e nero per il tratto 14 e 15, colore grigio e verde per gli altri quattro tratti*) esistenti e tracciate su carta CTR, IGM e parte su carta catastale (*con doppia linea continua, di presunta demanialità*). Nel caso specifico, il tracciato principale, la n. 14 inizia dalla S.P. per Colle d'Arquata, Foglio 66, e prosegue, intersecando in più punti le vecchie strade vicinali senza mai sovrapporsi, fino in prossimità delle opere di captazione della CIIP Vettore. La n. 15, invece, inizia e prosegue in prossimità dell'opera di captazione della CIIP Vettore sul Fosso Vargo, Foglio 70, per poi continuare sul Foglio 69 su tracciato realizzato dall'ENEL per raggiungere la briglia di derivazione presente sul Torrente Chiarino. Sulla pista 15, a circa 1.300 m.l., insiste una frana per distacco di arenaria, dal costone di monte, che ne ha interdetto il passaggio (*gli utenti, da circa 10 anni, hanno realizzato un nuovo passaggio pedonale alternativo; nelle immediate adiacenze del piede di frana*). Questo punto critico, non recuperabile per via dell'entità della frana, sarà superato attraverso la Vicinale Colle Macera della Morte, ovvero con le piste forestali, consecutive, e contrassegnate con i numeri 19 e 18, che ha inizio circa 300 ml. prima della frana. La pista forestale n° 17 inizia in prossimità di un fabbricato di servizio dell'ENEL, Foglio 70, si dirama nella n. 16, e a distanza di circa 650 ml. riprende la strada indicata con la toponomastica catastale di Vicinale Colle Macera della Morte. Questa pista forestale, infine, prosegue sul tracciato catastale fino al "Fosso dell'Inferno" a confine con le proprietà forestali della Comunanza Agraria di Spelonga.
 5. Pista Forestale individuata in planimetria GIS con il n. 9 (*tratteggio colore grigio e verde*) esistente e tracciate su carta CTR, IGM e interamente su carta catastale (*con doppia linea continua, di presunta demanialità*). Questa pista è molto importante in quanto dalla Località "Madonna della Neve", Foglio 33, passando per il "Fosso Ceppetto", con il toponimo catastale di Strada Vicinale da Faete ai Prali, conduce a "Fonte Porchia" Foglio 35 (*la strada vicinale fa da confine nel tratto di unione dei due fogli nn. 34 e 35*). Da questo punto si dipartono le successive piste, le nn. 10, 11, 12 e 13 che raggiungono l'intero comprensorio boscato che va dalla Località "Casciarola", alle ulteriori località "Lama", "Madonna dei Santi" e "Piana del Conte".
 6. La pista forestale n. 11 è interamente censita in catasto, foglio 35, con il toponimo di Strada Vicinale delle Macchie. Prosegue con lo stesso toponimo catastale sul contiguo Foglio 46 finché non si immette sulla Strada Vicinale dei Prali in Località "Colle Capraro", in prossimità del "Fosso Pedale". Quest'ultima strada, infine, si ricollega alla nuova strada Comunale del Quarto di Spelonga che, da quel punto fino Località "Il Poggio" dove inizia la pista forestale n° 6, non è oggetto di intervento.
 7. La pista forestale n. 12 è anche essa è interamente censita in catasto, Foglio 35, con il toponimo di Strada Vicinale da Faete ai Prali (*di fatto è la prosecuzione della stessa pista n. 9 che inizia da Madonna della Neve*) e prosegue interamente sul contiguo Foglio 47 con la stessa toponomastica catastale; fino al suo termine a circa 450 ml. dalla località "Fonte di Sappò".

8. La pista forestale n. 13 è anche essa interamente censita in catasto, Foglio 35, con il toponimo di Strada Vicinale per Madonna dei Santi. Circa 200 ml. oltre a Madonna dei Santi, il tratto finale di detta strada, che si riallaccia alla principale strada Comunale del Quarto di Spelonga e non oggetto di intervento, è esistente e riportata sia su carta CTR e sia su tavoletta IGM.

Puntualizzato che con atto di giunta n. 15 del 10.02.2020 si è proceduto a dare atto che le strade indicate in premessa e riportate nella planimetria allegata all'atto non rientravano fra le strade "ad Uso Pubblico" censite negli elenchi del Comune come strade "Comunali" o comunque non risultavano classificate negli atti comunali come strade ad uso pubblico;

Evidenziato che la Regione Marche ha richiesto alle Comunanze il titolo di possesso (*requisiti del soggetto richiedente punto 5 "avere la disponibilità delle superfici sulle quali si intende realizzare l'investimento relativo dell'infrastruttura viaria a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al presente bando "*)

Puntualizzato che la disponibilità deve risultare a pena di inammissibilità da titolo di proprietà. Usufrutto, contratto di affitto scritto e registrato, concessione demaniale, atto di conferimento ad una società/consorzio/azienda, contratto di comodato d'uso, anche gratuito, accordi bonari od occupazione temporanea per l'esecuzione dei Piani d'intervento forestale straordinari di cui alla L.r. n. 6/2005 e DGR n. 1025 n. 1025/2014;

Sottolineato che le Comunanze agrarie non rientrano in nessuna delle fattispecie sopra menzionate in quanto ab immemorabile, sono titolari di usi civici collettivi;

Puntualizzato che non è inoltre materialmente possibile acquisire, come richiesto dalla Regione Marche, il parere favorevole all'esecuzione degli interventi da parte di tutti i confinanti in quanto molte particelle sono intestate a persone nate a fine 800 o primi novecento o nate e residenti all'estero;

Evidenziato che questo fenomeno è piuttosto frequente in zona montana dato che per numerosissimi terreni non sono mai state effettuate le successioni e risulta impossibile rintracciarne i proprietari;

Ritenuto dover richiedere alla Regione Marche di rivedere quanto previsto nel bando o comunque di interpretarlo in senso estensivo tenendo conto delle peculiarità esistenti in zona montana;

Puntualizzato che qualora non si procedesse nel senso auspicato da questa amministrazione verrebbero escluse dal bando realtà importanti per il territorio quali sono appunto le Comunanze agrarie

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio e il visto di conformità amministrativa del Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1^ comma e art. 174-bis del Decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- di dare atto che le Comunanze agrarie hanno la disponibilità delle superfici sulle quali realizzare l'intervento quali titolari di usi civici collettivi ad immemorabile pur non rientrando in nessuna delle fattispecie indicate dalla Regione Marche;
- di dare atto che è materialmente impossibile acquisire il parere favorevole all'esecuzione degli interventi da parte di tutti i confinanti in quanto molte particelle risultano intestate a persone nate a fine 800 o primi novecento o nate e residenti all'estero;
- di invitare la Regione Marche ad effettuare una interpretazione delle clausole del bando che tenga conto della situazione di fatto, molto frequente in zona montana, e renda possibile l'ammissione della domanda presentata dalle Comunanze Agrarie di Colle d'Arquata, Spelonga, Trisungo, Piedilama

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente, con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.gs. 267/2000.

Oggetto: Determinazioni in merito a domanda presentata dalle Comunanze agrarie di Colle d'Arquata, Spelonga, Trisungo, Piedilama per interventi sulla viabilità forestale nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali.

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D. Lgs.18/08/2000 n.267:

Arquata del Tronto, 08.07.2020

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Per Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Mauro Fiori
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Arquata del Tronto, 08.07.2020

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 16-07-2020
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- [] E' stata comunicata con lettera n. 7412 in data 16-07-2020 ai Signori Capigruppo consiliari:
- [] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- [] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

GLI INCARICATI DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio – F.to Petrucci Martina

timbro

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' immediatamente esecutiva il giorno
- [] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 16-07-2020 al 31-07-2020

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

GLI INCARICATI DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio – F.to Petrucci Martina

NOTE